

Per il governatore del Veneto necessario rimandare gli Alpini a L'Aquila per completare la ricostruzione
Zaia: "L'adunata del 2017 deve essere nostra e la Regione farà la sua parte"
Soddisfatto il sindaco di Conegliano Floriano Zambon. "Siamo orgogliosi delle nostre penne nere"

"Nel 2017 l'adunata deve essere nostra. Si deve fare a Treviso, senza discussione. La Regione ci sarà e farà la sua parte". Non ha dubbi il presidente Luca Zaia, presente al Raduno Triveneto degli Alpini, su quale dovrà essere la sede del prossimo appuntamento nazionale delle penne nere. "Dove c'è alpinità - ha detto il presidente - c'è volontariato e in Veneto una persona su cinque si dedica a questo settore. Come si può vedere dai numeri di oggi, non si fa l'Adunata se non sfilano le sezioni del Veneto. Io ero a L'Aquila e ci è servito andare in Abruzzo per vedere se è cambiato qualcosa da quando le penne nere se ne sono andate. Purtroppo devo dire che dovremmo rimandarli. Se ci fossero loro l'Aquila sarebbe come Gemona. Posso dire che dove mettono le mani loro i risultati si sono visti".

Felice per l'esito della manifestazione e soddisfatto per la massiccia presenza di pubblico nelle due giornate della manifestazione, il sindaco di Conegliano Floriano Zambon. "Il raduno Triveneto - ha detto il primo cittadino - è stata una straordinaria occasione di visibilità e affermazione di valori positivi. Tutto ha funzionato molto bene. Anche se il tempo non è stato dalla nostra parte, la pioggia ha fatto vivere con grande partecipazione tutti i momenti. Ieri sera c'è stata una grandissima presenza di pubblico, sopra le più rosee aspettative. Ci si è aperto il cuore nel vedere le sezioni sfilare e la passione delle penne nere nel dare il proprio contributo per la perfetta riuscita del Raduno. Grande emozione poi nel constatare che il mondo degli Alpini sa rispondere nel momento in cui è necessario far vedere i valori fondanti dello spirito alpino. Ciò ci rende estremamente orgogliosi. Infine non posso non ricordare che oltre alla sfilata c'è tutto un lavoro fatto in precedenza dagli Alpini di Conegliano e dal Comune come il restauro del monumento ai Caduti o la sistemazione del Monticano. Le penne nere sono persone tutte d'un pezzo e non ci stancheremo di ringraziarli».

Conegliano, 14 giugno 2015